

Per Feralpi e Darfo ora suona la sveglia

Scontro delicato per i camuni: arriva la capolista Tritium Il Montichiari lancia la corsa alla vetta. Salò a caccia del bis

Giovanni Armanini

Giornata interlocutoria in Serie D, di quelle che possono cambiare la stagione o confermare semplicemente quello che fin qui si è visto.

Nel girone B le difficoltà di Salò e Darfo hanno due test importanti: il Fanfulla (giustizie per 4-1 dei camuni domenica scorsa) per i gardesani, la fortissima Tritium per i neroverdi.

Nel girone D il Montichiari, che ha dato prova di forza a Carpi, ospita il Cesenatico per lanciare la rincorsa alle grandi mentre la Feralpi (al momento la squadra meno in forma) gioca a Castelgoffredo per interrompere il momento no.

LONATO sa benissimo che la gara odierna ha una importanza capitale. La squadra può rialzarsi dopo tre sconfitte consecutive o sancire definitivamente che il suo ruolo in questo campionato non può essere quello ambizioso delle prime giornate. La squadra allenata da Roberto Bonvicini ha la stessa fame di punti, dopo i 4 raccolti nelle prime due con il tecnico al posto dell'esonerato Manolo Guindani, ha preso

due sconfitte da Santarcangelo e Montecchio senza segnare mai. Nonostante un allenatore non certo difensivista come il «Bonvi» ha segnato una sola volta in 4 gare. Ed il problema del gol è lo stesso che da 180' affligge anche il Lonato, che nelle prime 4 gare era invece andato sempre in rete. Questo l'undici iniziale: Suad in porta, difesa con Slanzi, Valotti, Garegnani e Grossi, in mediana Rota, Fiorentini e Bosetti, davanti Allegri, Pulina e Scanu centravanti.

MONTICHIARI riceve il Cesenatico, scomodo avversario che in classifica ha dodici punti, proprio come la squadra rossoblu, contro il quale Flavio Destro dovrà risolvere il rebus-difesa. Nessuno dei giocatori assenti a Carpi è riuscito a recuperare. A questi bisognerà aggiungere la squalifica di Caruso. La difesa avrà quindi problemi particolari. Le scelte saranno prese all'ultimo minuto anche perché non ci sono gli esperti Amadio, Volpi, Baresi e come detto Caruso. Il trio titolare davanti a De La Fuente potrebbe avere addirittura tre giovani. Sicuri Anelli e Barca, il terzo posto potrebbe essere Soloni (soluzione naturale di ruolo)



Matteo Guazzo (Darfo)



Cristian Quarenghi (Salò)

oppure l'arretramento di un centrocampista (Sbaccanti?). A centrocampo gli esterni Coccia e Tobanelli. In mezzo Fusari e Sbaccanti (l'alternativa è da scegliere tra Lewandowski o Bonometti). Davanti Florian, Ferrari e Filosi. Più difficile, ma non da escludere, un attacco con anche Banchelli in prima linea.

SALÒ cerca conferme con un Fanfulla galvanizzato dalla vittoria di domenica scorsa. «Un passo importante soprattutto

per la classifica - ha spiegato Carmine Nunziata -: dobbiamo giocare come stiamo facendo nell'ultimo mese». Il tecnico non avrà problemi particolari, Martinazzoli sconterà l'ultimo turno di squalifica, per il resto dovrebbe essere confermata la formazione che domenica scorsa ha vinto. E' soprattutto l'attacco ad essere in grande spolvero dopo le tre reti segnate e soprattutto la prima doppietta di Petrone. La sfida più interessante della domenica sarà certamente quel-



Raimondo Scanu (Lonato): oggi su di lui il peso dell'attacco

la tra Michele Sella e Riccardo Maspero, i due leader dei rispettivi centrocampi. Davanti a Menegon ci saranno i terzini Savoia e Sberna ed i centrali Ferretti e Tognassi. A centrocampo Sella con Pedrocca e Longhi. Davanti i confermatissimi Quarenghi - Petrone - Pasinelli.

DARFO non può fallire dopo il pessimo esordio di Luca Inversini a Lodi. Ma battere la Tritium capolista non sarà di certo facile. Con il nuovo tecnico in

settimana la squadra ha sostenuto un intenso lavoro per tentare di rilanciarsi dopo la debacle di domenica scorsa. Inversini per la sfida alla prima della classe ha problemi di formazione: non ci sono Ragnoli e Rossetti squalificati oltre agli infortunati Rossi (un mese e mezzo), Garrone (almeno un mese per il solito problema al ginocchio) e Gonzalez (fascita plantare, sicuro forfait). In partenza nonostante il ko dovrebbe partire una squadra molto simile per modulo a

Il programma

GIRONE B

OGGI: Vallagarina-Sestese 0-4; Seveso-Trento; Borgomanero-Cognese; Caratese-Merate; Darfo-Tritium; Olginatese-Turate; Renate-Como; Salò-Fanfulla; Solbiatese-Voghera.
CLASSIFICA: Caratese e Tritium 17, Turate 16, Olginatese 14, Trento e Borgomanero 13, Como 12, Solbiatese e Voghera 10, Cognese 9, Merate e Renate 7, Salò, Seveso, Fanfulla e Darfo 6, Sestese 5, Vallagarina 2.

GIRONE D

OGGI: Castel S.P.-Santarcangelo; Castelfranco-Cagliese; Castellana-Feralpi; Castellarano-Giacomense; Fano-Crociati; Mezzolara-Montecchio; Montichiari-Cesenatico; Russi-Carpi; Verrucchio-Boca;
CLASSIFICA: Carpi 17, Santarcangelo 16, Castellarano 15, Giacomense 14, Cesenatico, Montichiari e Montecchio 12, Castel S.Pietro e Fano 11, Mezzolara e Russi 9, Feralpi 8, Verrucchio e Castelfranco 6, Castellana 5, Crociati 3, Cagliese 2, Boca 1

quella vista contro il Fanfulla a Lodi. Giocheranno Guizzetti in porta, difesa con Parolari a destra e Lodetti a sinistra, i centrali saranno Poma e Mosa, con Gherardi nella consueta posizione di playmaker affiancato da Longo (che rientra dopo la squalifica) e da Giorgi. Sulle fasce a destra il più difensivo Taboni, a sinistra il più offensivo Prandini. Scelta obbligata in attacco: l'unica punta a disposizione è Guazzo che dovrà riuscire a fare reparto da solo. ♦